

Manipolazione e posizionamento delle lastre



Consegna

- 1 La conservazione all'esterno non è consigliabile.
- 2 Conservare in un'area asciutta e pulita lontano dall'area di produzione.
- 3 Non impilare più di tre pallet o slip sheet uno sull'altro.
- 4 Assicurarsi che i pallet e le scatole non vengano danneggiati accidentalmente dai veicoli o dal personale.
- 5 Evitare di contaminare il substrato o gli involucri laminati con polvere, terreno o fumi di scarico.
- 6 Lasciare gli imballaggi intatti fino a quando le lastre non vengono posate nella serra.
- 7 Per garantire la tracciabilità conservare qualunque informazione pertinente come, ad esempio, i codici di recupero.



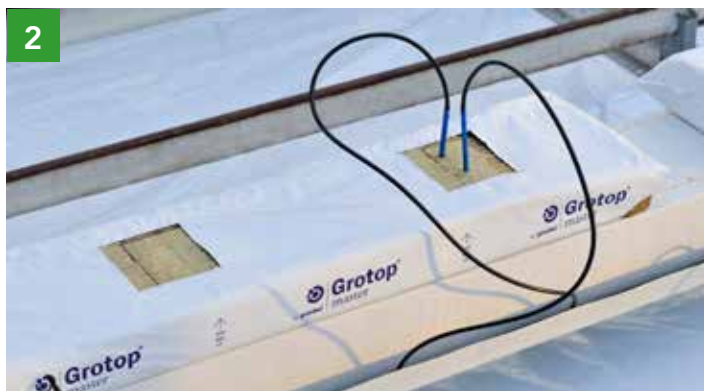
Posa delle lastre

- 1** Prima di posare le lastre, la serra deve essere accuratamente pulita. Vedere il foglio informativo 'Pulizia della serra'.
- 2** Mentre si scaricano i pallet e si eliminano gli imballaggi dalle scatole, manipolare le lastre facendo attenzione a non danneggiare il substrato o l'involucro laminato. Se l'involucro laminato viene danneggiato, la saturazione iniziale del substrato sarà irregolare e l'impianto della coltura risulterà scadente e con assetto irregolare.
- 3** Assicurarsi che le lastre siano posizionate con il verso giusto rivolto verso l'alto: fare riferimento al testo e alla freccia presenti sull'involucro laminato. Il foro di aerazione e la striscia sigillante si trovano sul lato superiore della lastra.



Saturazione iniziale

- 1 Se le lastre che sono state ordinate non sono dotate di fori pretagliati per la messa a dimora, tagliare l'involucro laminato in corrispondenza delle posizioni in cui verranno introdotte le piante, a seconda del tipo di pianta.
- 2 Non mettere a dimora le piante su lastre asciutte.
- 3 Provvedere alla saturazione delle lastre almeno 48 ore prima della data in cui le piante verranno messe a dimora per permettere alla soluzione di riscaldarsi, evitando così lo shock da trapianto. Un'adeguata saturazione prima della messa a dimora è essenziale affinché le lastre raggiungano e mantengano le caratteristiche idriche stabilite. In condizioni di luminosità e temperatura elevate, la zona dell'apparato radicale può surriscaldarsi. A sua volta, un'elevata temperatura nella zona dell'apparato radicale (> 26 °C) fa aumentare il rischio di infezione da Pythium. Per ridurre al minimo questo rischio, la saturazione iniziale delle lastre deve essere effettuata la notte prima della consegna in serra delle giovani piante.
- 4 Inserire le aste dei gocciolatori nella lana di roccia, facendo attenzione a non spingerli troppo all'interno della lastra. Far riempire gradualmente la lastra con una soluzione nutritiva appropriata.
- 5 Al termine, assicurarsi che tutte le lastre siano riempite correttamente con la soluzione nutritiva e, se necessario, controllare toccando la parte superiore delle lastre. L'involucro laminato deve risultare gonfio e la soluzione nutritiva deve essere visibile sulla superficie della lana di roccia. Variazioni nel contenuto di acqua in questa fase renderanno difficile gestire in modo accurato la zona dell'apparato radicale e potrebbero dar luogo a un assetto irregolare della pianta.
- 6 Lasciare le lastre completamente sature per almeno 24 ore affinché raggiungano la massima capacità di azione capillare. Un'eccezione può essere fatta solo in condizioni climatiche particolarmente difficili: in questo caso le lastre vengono saturate la notte prima per evitare che la soluzione all'interno del substrato si surriscaldi.



Praticare i fori di drenaggio

Effettuare questa operazione solo se le lastre sono completamente sature.

- 1 Grodan è fortemente impegnata a favore di una coltivazione sostenibile. Il modo migliore per ridurre la diffusione di fertilizzante nelle acque superficiali è riciclare la soluzione di scolo fin dal primo giorno. Quando si tagliano i fori di drenaggio, la soluzione nutritiva in eccesso fluisce all'interno dei canali di scolo. Questa soluzione sarà limpida, permettendo il corretto funzionamento dei sistemi UV, e sarà perfettamente bilanciata. Pertanto, se il sistema di distribuzione viene risciacquato adeguatamente con acqua pulita, è possibile convogliare e riutilizzare questa soluzione per la nuova coltura in modo assolutamente sicuro.
- 2 È possibile praticare i fori di drenaggio 24 ore prima della messa a dimora. Per ottenere migliori risultati è consigliabile posizionare il coltello sotto la lastra ed effettuare il taglio procedendo verso l'alto (in questo modo si eviterà anche di lacerare la copertura del pavimento qualora non siano utilizzate gronde pensili). I fori praticati devono misurare 3 cm. Per far sì che i fori di drenaggio non si ostruiscano durante il ciclo di coltivazione, allargarli con le dita. Fare in modo che non si accumuli mai acqua stagnante sul fondo della lastra, che limiterebbe lo sviluppo e la funzione delle radici.
- 3 Per una lastra di 133 cm è necessario un punto di drenaggio. Per lastre di lunghezza superiore a 133 cm è possibile praticare uno o due fori di drenaggio, come si preferisce. Considerare che praticando più fori risulterà più difficile saturare di nuovo il substrato contenuto nella lastra durante le fasi 3 e 4. Inoltre, per stabilizzare la conducibilità elettrica nelle lastre, sarà necessario un maggiore drenaggio. Soprattutto nell'assortimento di substrati di nuova generazione con migliorata capacità di gestione, il numero e la posizione dei fori di drenaggio sono dei punti molto importanti da tenere in considerazione. Per maggiori informazioni sul modello a 6 fasi di Grodan visitare il sito www.grodan.com.
- 4 La distanza più breve tra il primo gocciolatore e il foro di drenaggio definisce il comportamento idrico della lastra. Maggiore è la distanza, maggiore sarà la capacità di ricambio e risaturazione della lastra. Nell'assortimento di substrati di nuova generazione la distanza consigliata è di almeno 20 cm.
- 5 Il taglio deve essere praticato nel punto più basso della parte terminale della lastra in direzione della pendenza. In caso di profilo irregolare, sarà necessario praticare ulteriori fori di drenaggio dopo aver sistemato le lastre nel punto più basso. Non praticare mai fori di drenaggio direttamente sotto un blocco di propagazione o un altro gocciolatore. Fare attenzione anche alla posizione dei blocchi in caso di consociazione sulla stessa lastra o alla posizione di un altro gocciolatore al centro della lastra.



Osservazioni

Se mentre vengono praticati i fori ci si accorge che il sistema di drenaggio non è in grado di far fluire una grande quantità di acqua di scolo, iniziare dal punto più basso del sistema di drenaggio (fine della fila) e procedere all'indietro verso il punto più alto (percorso di cemento).

Se le circostanze richiedono di sostituire la pianta durante la coltivazione (ad esempio, eccessivo contenuto idrico o strategia di irrigazione più frequente), sarà più facile praticare un altro foro piuttosto che ridurre il numero di fori nella lastra.

- a** Fori di drenaggio errati
- b** Foro di drenaggio praticato sotto il gocciolatore
- c** Foro di drenaggio praticato sotto il blocco
- d** Foro troppo piccolo, non praticato sul fondo



Messa a dimora della coltura

1 Concordare la data di consegna con il tecnico addetto alla propagazione e discutere delle condizioni climatiche che si potrebbero verificare durante il trasporto, in modo tale che le piante arrivino in ottime condizioni.

2 Assicurarsi che la temperatura della serra e delle lastre sia adeguata: per una buona radicazione deve essere compresa tra 18 °C e 28 °C. Fornire una temperatura di almeno 19-20 °C e attendere due o tre giorni per far riscaldare la serra. La differenza di temperatura tra serra e propagazione è al massimo di 3 °C.



3 Quando vengono scaricate le piante, evitare di lasciarle in aree fredde come ad esempio il capannone di confezionamento e spostarle direttamente nella serra. Mettere a dimora le piante non appena possibile o collocarle in prossimità dei fori in cui verranno collocate. In condizioni climatiche particolarmente difficili mettere le piante a dimora al mattino presto o attendere la sera quando la temperatura si abbassa.



4 Al termine, applicare 1 o 2 cicli di irrigazione per equilibrare il contenuto idrico del blocco e successivamente stabilizzarlo intorno al 40-70%, se le condizioni climatiche lo permettono.

Per maggiori informazioni rivolgersi al rappresentante Grodan o al rivenditore Grodan di zona.